

Indice

- 3 *Premessa. Linguaggio e comunicazione, attore e sistema*
- 7 CAPITOLO PRIMO – La comunicazione senza corpo
- 7 1.1 La comunicazione senza corpo. Vocabolari dell’agire virtuale
- 1.1.1 La rete, la ragnatela, la mosca, il ragno, p. 7 – 1.1.2 Presenza, assenza, differenza, p. 8 – 1.1.3 La CMC come forma di vita, p. 9 – 1.1.4 Il vocabolario della “banda”, p. 11 – 1.1.5 Mezzi e fini, tecniche e giochi, p. 13 – 1.1.6 Contiguità e continuità, finzioni e fantasmi, p. 15 – 1.1.7 Naturale, convenzionale, artificiale. Il modello della “terza realtà”, p. 18 – 1.1.8 Riproduzione artificiale di stati mentali?, p. 21 – 1.1.9 Riproduzione artificiale e ri-produzione simbolica, p. 24 – 1.1.10 Riproduzione ed evocazione in CMC, p. 28
- 30 1.2 Le chat sono luoghi pericolosi? Finzioni e fantasmi della comunicazione senza corpo
- 1.2.1 A che gioco giochiamo? Play o game?, p. 30 – 1.2.2 Il grado zero della digitazione, p. 32 – 1.2.3 Reale, virtuale, attuale, p. 34 – 1.2.4 Dialogo, monologo, chiacchiera ordinaria, p. 37 – 1.2.5 Naturale, artificiale, finzionale, p. 38 – 1.2.6 Orale, scritto, digitato, p. 41 – 1.2.7 Digitatore, autore, personaggio, p. 45 – 1.2.8 Mezzi, comunicazione, mezzi di comunicazione, p. 47 – 1.2.9 Nascondersi, mascherarsi, travestirsi, p. 50 – 1.2.10 Conclusione, p. 54
- 57 CAPITOLO SECONDO – Segni e senso, immagini e parole
- 57 2.1 Un esercizio di sociologia epistemica
- 58 2.2 Due giovani seduti su di una panchina
- 62 2.3 Studium e punctum
- 65 2.4 Pertinenza, identità, riconoscimento
- 67 2.5 Due bulletti
- 71 2.6 Persone/non persone, segni/discorsi, finzioni/fantasmi
- 75 2.7 Un’amicizia vera, sincera, profonda
- 77 2.8 Frontalità/profilo, superficie/profondità, enunciazione/enunciato
- 79 2.9 Una coppia di innamorati
- 82 2.10 A mi am pias nèn! [A me non piace]
- 84 2.11 Due gay
- 85 2.12 Un autore in cerca di due personaggi

90	2.13	Immagini e parole, cose e persone, nomi e discorsi
95	CAPITOLO TERZO – Identità, narrazione, gioco	
95	3.1	Narrazione e costruzione dell'identità
101	3.2	L'identità in gioco
105	CAPITOLO QUARTO – Grammatica dell'intervista	
105	4.1	Tre svolte, una confluenza
108	4.2	Possibilità, verità, dissimmetria. L'intervista come istituzione della ricerca
112	4.3	Senso, potere, identità. Il gioco della proposta
117	4.4	La società polifonica delle persone. L'intervista come avventura
	4.4.1	Apparato formale e quadro figurativo dell'enunciazione in Emile Benveniste, p. 117 – 4.4.2 La translinguistica in Michail Bachtin, p. 121 – 4.4.3 La teoria polifonica dell'enunciazione in Oswald Ducrot, p. 122 – 4.4.4. Le eterogeneità enunciative in Jacqueline Autier-Revuz, p. 123 – 4.4.5 La linguistica estesa dell'enunciazione in Francis Jacques, p. 124 – 4.4.6 Direzione simbolica e diabolica della parola, identità e posizionamento in Roland Barthes e François Flahault, p. 125 – 4.4.7 La teoria critica della comunicazione in Rocco Ronchi, p. 128
133	4.5	Rivivere, trascrivere, annotare. La costruzione dei materiali della ricerca
137	4.6	Ascoltare, fluttuare, interloquire. Studium e punctum nelle pratiche dell'intervista
143	CAPITOLO QUINTO – Esercizi di lettura	
143	5.1	Cosa riesce nelle interviste mancate
	5.1.1	Il rifiuto e la giustificazione, p. 144 – 5.1.2 Il punctum e la fuga, p. 149 – 5.1.3 La concessione e l'asservimento, p. 150 – 5.1.4 L'intoppo e la concessione, p. 151 – 5.1.5 L'intoppo e l'avventura, p. 152
153	5.2	La conduzione come interlocuzione
	5.2.1	Mosse di apertura dell'intervista, p. 154 – 5.2.2 Mosse di comunione fática, p. 156 – 5.2.3 Mosse di con-ricerca, p. 159 – 5.2.4 Mosse di sintonia discorsiva, p. 161 – 5.2.5 Mosse riparatorie (di sorprese sfuggite), p. 161 – 5.2.6 Mosse di chiusura (al senso), p. 162 – 5.2.7 Mosse di conclusione (dell'intervista), p. 164
166	5.3	La trascrizione come interpretazione
	5.3.1	Intervistata sposata, mezza scusata, p. 167 – 5.3.2 Il silenzio e la parola, p. 169
182	5.4	Conflitto e consenso nella convers(az)ione
	5.4.1	Rappresentazioni e ri-presentazioni, personaggi e persone, p. 183 – 5.4.2 Punti di svolta e studiate meditazioni, p. 190 – 5.4.3 Singolare e plurale, persone ristrette e amplificate, p. 197 – 5.4.4 Sicuramente, magari, no?, p. 203
208	5.5.	È basta!
213	<i>Bibliografia</i>	